29 maggio 1996

Nota per Sig. Vice Sindaco

Oggetto: Dedica targa *Primo Zecchi*, sabato 1° giugno 1996 ore 10, Palazzo di Giustizia, Via Garibaldi 6

Il Lions Club della Provincia di Bologna offre quattro targhe per l'intitolazione di altrettante aule del nuovo Palazzo di Giustizia. Coordinatore dell'iniziativa è l'Avv. Achille Melchionda Tel 23.35.56.

Come da programma allegato l'appuntamento è per sabato 1 giugno alle ore 10 nell'Aula della Corte d'Assise di Via Garibaldi 6 (nuova sede). E' previsto che la cerimonia si concluda in un'ora.
Preside l'incontro il Pres.. della Corte d'Appello e intervengono: il Governatore dei Lions; il Pres. del Tribunale e il Proc. Gen. della Corte d'Appello. Al termine degli interventi il gruppo delle autorità si reca in ciascuna aula dove ogni volta un'autorità diversa legge un breve prolusione.

Vengono intitolate:
- l'aula della 1 sezione penale a G. Falcone
- l'aula della 2° sezione penale a Paolo Borsellino
- l'aula della Corte d'Assise ai Caduti delle Forze dell'ordine
- l'aula della Corte d'Assise a *PRIMO ZECCHI, testimone vittima della criminalità assassinato il 6 ottobre '90.*

Per Primo Zecchi legge la prolusione il Vice Sindaco, possibilmente senza far alcun riferimento al processo in corso sulla *uno bianca.*

Per l'occasione Pina (tel. 3231) darebbe al Vice Sindacouna lettera che un lontano parente di Zecchi ha inviato al Sindaco chiedendo fosse recapitata alla vedova Zecchi .

Traccia per l'intervento del Vice Sindaco

Primo Zecchi è stato ucciso perché non si è voltato dall'altra parte mentre si compiva un'azione criminale e violenta.

Il comportamento di Primo Zecchi rimane per tutti noi l'emblema e l'espressione di una cultura e un senso civile per fortuna ancora largamente diffusi nella nostra città. Solo rimanendo saldamente ancorati a tali principi la nostra città e il nostro Paese potranno affrontare serenamente e risolvere con determinazione i problemi di sicurezza e convivenza civile che ostacolano il pieno sviluppo del nostro vivere sociale.

Mafia, terrore, e poteri criminali si combattono, al Sud come al Nord, con un forte impegno della magistratura e delle forze dell'ordine, ma soprattutto con un impegno costante di tutti i cittadini rivolto a sconfiggere rassegnazione omertà, sfiducia e passività.

L'istintiva generosità e lo spontaneo porsi dalla parte della giustizia di Primo Zecchi ricordano che Bologna ha fatto e deve continuare a fare la sua parte nella quotidiana lotta contro la criminalità.

Ringrazio quindi di cuore il Governatore del distretto bolognese del Lions Club International, il Presidente della Corte d'Appello e il Presidente del Tribunale di Bologna per aver voluto dedicare questa aula alla memoria di Primo Zecchi "testimone vittima della criminalità assassinato il 6 ottobre 1990". Preservarne il ricordo significa innalzare la soglia dei diritti e della dignità dei nostri cittadini, giustamente desiderosi di vivere in armonia col prossimo, nella legalità e nella prosperità garantita dal lavoro e dalla solidarietà di tutti.

Un rinnovato e profondo ringraziamento anche alla Signora Rosanna Rossi Zecchi per aver voluto essere presente a questa cerimonia e per aver accettato pubblicamente gravosi impegni a favore di un'associazione di cittadini che pur vittime di odiosi crimini non rinuncia a battersi per l'affermazione della giustizia e della verità. A questi cittadini, migliore testimonianza del radicato coraggio civile che anima la nostra terra, va il più commosso abbraccio e la più viva ammirazione della città di Bologna.

G.A.